

D.D. "SILVESTRO DELL'AQUILA"
COMITATO DI VALUTAZIONE
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL MERITO
L.107/2015 art. 1 co. 126-127-128-129
A.S. 2015-2016

Requisiti di accesso per l'assegnazione del bonus docenti:

- 80% di presenza nell' a.s. di riferimento;
- non aver riportato sanzioni disciplinari nell' a. s. di riferimento.

Indicatori e descrittori per l'assegnazione del bonus docenti:

Area della qualità dell'insegnamento:

- 1- aver promosso relazioni positive, basate sulla capacità di instaurare buoni rapporti di collaborazione, comunicazione ed empatia con alunni e genitori;
- 2- aver promosso relazioni positive con tutte le figure professionali e non presenti all'interno dell'istituzione scolastica (D.S., colleghi, personale ATA, operatori esterni);
- 3- aver condotto la classe al successo formativo e scolastico;
- 4- aver prodotto documentazione e diffusione delle "buone pratiche";
- 5- aver sviluppato percorsi validi e positivi legati all'accoglienza-inclusione di alunni disabili, con B.E.S., D.S.A., alunni stranieri;
- 6- aver costruito percorsi validi volti al potenziamento delle eccellenze;
- 7- aver effettuato presenza e partecipazione attiva e costruttiva alle attività funzionali all'insegnamento, apportando così un oggettivo miglioramento con il proprio contributo personale: (art. 29 del CCNL di cui al punto 1 - 2 a,b,c - 3 a,b,c - 4 - 5) :

1- L'attività all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;

b) alla correzione degli elaborati;

c) ai rapporti individuali con le famiglie.

3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;

b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;

c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

4. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.

5. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

Area del potenziamento e dell'innovazione didattica

- 1- aver partecipato attivamente ad azioni di sistema deliberate dal collegio dei docenti (progetti europei, progetti interculturali...);
- 2- aver fatto uso, dove presenti, delle TIC in modo efficace e funzionale, sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale;
- 3- aver ottenuto riconoscimenti in concorsi e manifestazioni di rilevanza culturale e/o scientifica;
- 4- aver partecipato e/o realizzato attività di ricerca – azione;

- 5- aver effettuato aggiornamento, formazione documentata e pubblicazioni attinenti ad aspetti didattico-educativi.

Area organizzativa

- 1- aver svolto mansioni di coordinamento e/o legate all'organizzazione generale dell'istituto;
- 2- aver dimostrato flessibilità nell'orario di servizio;
- 3- aver dato disponibilità ad aderire ad iniziative extrascolastiche;
- 4- aver assunto incarichi relativi alla formazione del personale dell'istituto (tutor tirocinio- tutor insegnanti neo immessi in ruolo);
- 5- aver prestato servizio in classi numerose e con alunni disabili, alunni con B.E.S., alunni con D.S.A., alunni stranieri;
- 6- aver pianificato e/o organizzato progetti in rete di scuole;
- 7- aver organizzato e coordinato situazioni che promuovono e migliorano la visibilità delle diverse scuole appartenenti all'istituto;

Gli indicatori esplicitati nelle tre aree indicate devono far riferimento agli elementi fondanti e di significato presenti all'interno dei documenti dell'istituto (POF, PTOF, PAI, RAV-PDM).